



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983



**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE
RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE STRANIERA,
NELL’AMBITO DEL PROGETTO “PROG 2643 – LAB’IMPACT”,
CON CAPOFILA REGIONE LOMBARDIA - PROGETTO ESECUTIVO
DELL’AMBITO TERRITORIALE DELLA BASSA BRESCIANA CENTRALE**

**Progetto co-finanziato dall’Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,
Ministero dell’Interno e Regione Lombardia
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
CUP E89F18000510007**

(ai sensi del D. Lgs. 50/2016, dell’articolo 36, comma 2, lettera b e art. 36, comma 7)

Il direttore dell’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale, in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 17/01/2019

PREMESSO CHE

- **L’Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione** ha provveduto ad adottare, in data 01.03.2018, l’avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul *Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione per il consolidamento dei Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio.*
- **Regione Lombardia**, con Deliberazione Giunta Regionale n. X/533 del 17.9.2018, ha assunto le determinazioni in ordine alla realizzazione del progetto regionale **LAB’IMPACT** per il consolidamento dei piani di intervento regionali per l’integrazione dei paesi terzi fondo europeo FAMI 2014/2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 integrazione – IMPACT: integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio; in particolare, ha approvato lo schema di Convenzione Operativa - che disciplina le modalità di realizzazione di tutte le attività previste sul territorio di competenza - tra Regione Lombardia ed i partner che hanno aderito all’avviso, fra i quali l’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale.
- **Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale** (di seguito Azienda Territoriale) ha sottoscritto con Regione Lombardia, in data 15.10.2018, la Convenzione Operativa per l’attuazione del Progetto regionale LAB’IMPACT, per la realizzazione, nell’ambito delle linee di azione previste dal Programma, delle seguenti azioni progettuali nel territorio di competenza:
 - **Azione 1** – *Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;*
 - **Azione 2** – *Promozione dell’accesso ai servizi per l’integrazione;*



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983

- **Azione 4** – *Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.*

RENDE NOTO

che è indetta una raccolta di **manifestazione di interesse** per la partecipazione ad una procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, secondo le condizioni di seguito descritte.

Art. 1 – Amministrazione aggiudicatrice

Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

Piazza Donatori di Sangue 7 – Ghedi (BS)

tel. 030/964388 - fax. 030/901708

posta certificata: ambito9ghedi@legalmail.it

posta elettronica: segreteria@ambito9.it

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016: dott.ssa Claudia Pedercini

Art. 2 – Finalità generale

I servizi oggetto del presente affidamento, come descritti nel successivo art. 3, hanno la finalità generale di

- supportare l'inserimento e l'integrazione dei soggetti migranti sul territorio, sostenendo processi decisionali autonomi e consapevoli nei nuclei in condizione di fragilità;
- guidare le famiglie migranti ad un'efficace comprensione dei diritti e dei doveri per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità dei soggetti presi in carico dai servizi sociali per alimentare forme di partecipazione e accesso al contesto;
- favorire il raccordo tra i cittadini migranti e i servizi del territorio, facilitando il rapporto con le risorse della comunità di appartenenza, con particolare attenzione al rapporto con le istituzioni scolastiche;
- far conoscere lo strumento della mediazione culturale come intervento di cittadinanza attiva in cui i singoli cittadini migranti nei loro contesti assumono protagonismo e responsabilità.

Il servizio di cui all'oggetto partecipa al sistema integrato di programmazione e gestione dei servizi di welfare del territorio, favorendo unitarietà di intervento per i cittadini migranti, attraverso un rapporto continuativo con i Servizi sociali comunali e con l'Ufficio di Piano.

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento

L'**Azienda Territoriale**, con riferimento alle Linee di Azione previste dal progetto **LAB'IMPACT**, si propone di attuare le Attività di seguito descritte.

- Nell'ambito della **Linea di Azione 1 (Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica)**:

1.1. “Accoglienza organizzata”: a partire da una ricognizione dei “nuovi iscritti” alla classi prime dei diversi cicli scolastici, il progetto intende supportare gli Istituti scolastici afferenti al territorio dell'Ambito nell'accoglienza dei minori stranieri e delle rispettive famiglie, con interventi di mediazione linguistico culturale (individuali e di gruppo) e con la previsione di percorsi di accoglienza specifici per i diversi gruppi omogenei di migranti. Il servizio di mediazione comprende anche il supporto e confronto con gli insegnanti per coordinare l'intervento e con le famiglie per la costruzione di “patti di corresponsabilità scuola-famiglia”. Si prevedono indicativamente n. 412 ore di mediazione per l'accoglienza organizzata, sia individuale (A) che di gruppo (B).



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983

1.2. “Ponti”: al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica, il progetto prevede un servizio di tutoring educativo personale e di piccolo gruppo rivolto in modo specifico ad accompagnare il passaggio tra cicli scolastici e con particolare attenzione al passaggio tra scuola media inferiore e superiore. Un particolare supporto dovrà essere riservato a minori stranieri in carico al Servizio Tutela Minori di Ambito. Si prevedono n. 108 ore di tutoring educativo.

1.3. “Laboratori Civici Interculturali”: in una prospettiva di integrazione, il progetto intende attivare laboratori di orientamento sociale, scolastico e professionale per adolescenti, *aperti sia a minori stranieri che italiani*, costruiti in collaborazione con enti e organizzazioni del territorio e aventi contenuti civici, culturali, sportivi, tecnologici. Un possibile prodotto di tali laboratori può essere la produzione di video che raccontino “storie interculturali e di integrazione positiva”. Si prevedono indicativamente n. 4 Laboratori per complessive 80 ore di attività.

Gli interventi sopra descritti sono programmati e realizzati negli Istituti Comprensivi e negli Istituti di Istruzione Superiore afferenti ai Comuni dell’Ambito 9, garantendo parità di condizioni e opportunità. Le attività si svolgeranno nel periodo relativo all’anno scolastico 2019-20 e nella primo quadrimestre dell’anno scolastico 2020-21 (entro dicembre 2020).

▪ Nell’ambito della <u>Linea di Azione 2</u> (Promozione dell’accesso ai servizi per l’integrazione)

2.1. “Mediazione interculturale per l’accesso ai servizi”: secondo la prospettiva della presa in carico integrata e multidimensionale il progetto intende attivare un supporto alle funzioni di segretariato sociale e servizio sociale professionale per sostenere in modo unitario il processo di inclusione del cittadino di paesi terzi. Il supporto consiste nella svolgimento di funzioni di mediazione linguistico culturale, comprensivo di interventi diretti con gli utenti segnalati dai Servizi sociali e incontri di lavoro in equipe con gli altri professionisti coinvolti nella presa in carico. Gli interventi saranno programmati e coordinati a livello di diverse Poli Territoriali in cui è organizzato l’Ambito distrettuale e saranno attuati di norma con le modalità del progetto personalizzato integrato, cui partecipano i diversi servizi interessati alla presa in carico. Il servizio di mediazione si pone a supporto di altri servizi e interventi dell’Ambito distrettuale, al fine far emergere le istanze e il punto di vista delle famiglie e dei soggetti di origine straniera, far emergere le difficoltà delle famiglie e dei soggetti di origine straniera in relazione al loro percorso migratorio, supportare operatori e famiglie nella condivisione degli obiettivi del progetto e la maturazione progressiva delle parti coinvolte nella relazione reciproca, sino ad una comprensione di finalità, obiettivi, pratiche che portino all’esercizio della cittadinanza. Gli interventi di mediazione si possono svolgere

- in contesti di primo accesso e segretariato sociale, con funzioni di primo contatto
- in servizi strutturati dei Comuni e altri enti del territorio
- in interventi di presa in carico strutturata, anche in casi di Tutela e che necessitano di traduzioni giurate
- all’interno di servizi e interventi continuativi (per es. servizio affidò, servizio assistenza domiciliare minori, servizio assistenza ad personam, ecc.).
- all’interno di servizi sanitari e socio-sanitari, anche per supportare il migrante nell’interfaccia con i servizi specialistici.

Si prevedono n. 320 ore di mediazione linguistico e culturale a supporto dei servizi sociali professionali e di altri servizi specialistici.

2.2. “Consulenza etnoclinica per l’accesso ai servizi”: al fine di svolgere una valutazione approfondita dei persone e nuclei in carico ai servizi sociali di base e al servizio tutela minori, si attiva un intervento di consulenza etnoclinica che opera per creare uno spazio di incontro neutro e all’interno del quale è possibile trovare soluzioni e risposte nuove ed originali ai bisogni emersi. Permette di indagare il progetto migratorio e i programmi di vita degli adulti e le loro aspettative rispetto ai figli. Questi aspetti incontrano le domande



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983

degli operatori delle istituzioni da cui si origina l'intervento. Compito della consulenza etnoclinica è creare un luogo di incontro positivo tra le logiche istituzionali e istanze del soggetto e/o della famiglia al fine di:

- far emergere le istanze e il punto di vista delle famiglie e dei soggetti di origine straniera;
- supportare operatori e famiglie nella condivisione degli obiettivi del progetto e la maturazione progressiva delle parti coinvolte nella relazione reciproca, sino ad una comprensione di finalità, obiettivi, pratiche che portino all'esercizio della cittadinanza;
- far emergere le difficoltà delle famiglie e dei soggetti di origine straniera in relazione al loro percorso migratorio;
- far emergere le specificità dei minori stranieri di seconda generazione;
- far emergere le specificità e le istanze dei nuclei familiari con minori di seconda generazione;

Si prevedono n. 450 ore di consulenza etnoclinica a supporto dei servizi sociali professionali.

2.3. “Supporto educativo per l'integrazione”: al fine di incrementare la possibilità di esercizio, da parte dei destinatari, della cittadinanza attiva attraverso un processo di conoscenza e comprensione del quadro dei diritti e dei doveri propri di ogni soggetto, prevenendo così al contempo lo sviluppo di potenziali forme di esclusione e di marginalità, il servizio assume i seguenti compiti:

- elaborazione di progetti individuali, in stretto raccordo con il servizio sociale, che, unendo in un rapporto diretto utenza e risorse territoriali, rispondano al bisogno specifico;
- condivisione costante con l'assistente sociale circa la progettualità in corso;
- guida e facilitazione dell'utenza al raccordo con i servizi territoriali e le risorse della comunità di appartenenza;
- attivazione di interventi di rete favorendo la mobilitazione e collaborazione delle risorse del territorio, soprattutto del volontariato;
- monitoraggio e confronto periodico con tali realtà circa i progetti in atto.

I percorsi di supporto e accompagnamento prevedono di lavorare in stretto raccordo con i servizi sociali, di cogliere i bisogni delle famiglie, le potenzialità e le criticità dei singoli nuclei e di porle in dialogo con il contesto di accoglienza, al fine di favorire positivi processi di inclusione. Il lavoro dell'operatore di territorio si pone pertanto come sostegno al servizio sociale. L'intervento deve essere necessariamente molto flessibile, in termini di luogo operativo e di tempistica; è essenziale potersi recare, per esempio, nella casa delle persone seguite, così come recarsi in particolari orari può risultare particolarmente strategico per un intervento efficace. Inevitabilmente si tratta di una figura che deve avere la capacità di creare rapporti fiduciosi e che gli permettano di conoscere i reali bisogni dei soggetti seguiti.

Si prevedono n. 720 ore di supporto educativo.

Per una maggiore diffusione e per un appropriato utilizzo dei servizi afferenti alla Linea di Azione 2, il Soggetto Affidatario promuoverà apposite occasioni di incontro con i Servizi comunali e di Ambito, con i servizi sanitari e socio-sanitari specialistici e con altri servizi pubblici e privati del territorio. Il soggetto affidatario dovrà quindi essere in grado di promuovere il proprio servizio agli enti del territorio.

▪ Nell'ambito della **Linea di Azione 4 (Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle Associazioni)**

4.1. “Mappa dei nuovi cittadini”: al fine di promuovere un maggiore collegamento e conoscenza tra i soggetti attivi nel territorio per rendere più efficace il processo di integrazione, il progetto promuove una ricerca-azione conoscitiva della presenza dei cittadini di paesi terzi e con background migratorio, quale primo passo di un percorso di promozione della partecipazione attiva alla vita del territorio (esercizio consapevole dei diritti e dei doveri), anche attivando momenti di incontro e scambio sul territorio. Nello specifico si attiva un **percorso di mappatura e aggancio** di alcuni ambiti di presenza significativa dei cittadini stranieri, quali ad esempio:



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983

- la presenza associative formali e informali del territorio in cui sono coinvolti soggetti stranieri;
- la presenza imprenditoriale di cittadini di paesi terzi;
- la presenza dei minori stranieri in attività sportive nel territorio.

Per questa attività si prevede un impegno complessivo di circa 90 ore e la consegna della mappatura all'Azienda Territoriale.

Oltre a quanto sopra descritto, fanno parte delle attività oggetto di affidamento anche le seguenti **Attività trasversali**:

- Partecipazione ad incontri di rete con enti e servizi del territorio, in merito a temi legati all'integrazione dei soggetti stranieri
- Monitoraggio e raccolta dati (di norma trimestrale) espressamente richiesti dal programma LAB'IMPACT o per esigenze specifiche dell'Ambito distrettuale
- Elaborazione di report periodici sull'attività svolta (di norma trimestrali);
- Partecipazione ad incontri programmati dal capofila Regione Lombardia;
- Partecipazione ad incontri di formazione programmati nell'ambito del progetto LAB'IMPACT.

Per queste attività trasversali si prevede un impegno di circa 126 ore complessive.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

1. L'avviso è riservato ai soggetti di cui all'art. 143 del D. Lgs. 50/2016.

2. **Requisiti di ordine generale.** I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D. Lgs. 50/2016.

3. **Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione.** Sono ammessi a presentare le offerte esclusivamente gli operatori economici di cui all'art.1, co. 4, della legge n.328 del 2000, anche in forma consortile e/o in raggruppamento temporaneo tra i medesimi. I requisiti di partecipazione da possedere a pena di esclusione sono i seguenti:

- iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del d.lgs n.50 del 2016, con particolare riferimento ai commi da 1 a 5;
- di attuare a favore dei dipendenti e dei soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data di offerta alla categoria e alla località in cui si svolge il servizio.

4. **Requisiti di capacità economico-finanziaria:**

- adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali – art. 83, comma 4 lettera c);
- Dovranno altresì essere fornite informazioni riguardo ai conti annuali, evidenziando in particolare i rapporti tra attività e passività, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lettera b).

5. **Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

- possesso di risorse umane, tecniche e di esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità da verificarsi con la presentazione di curriculum aziendale e organigramma delle risorse umane;
- aver eseguito nell'ultimo triennio (2016-2017-2018) servizi analoghi per natura e per importo rispetto a quelli oggetto della presente procedura, svolti regolarmente e con buon esito in favore di enti pubblici, indicando nell'istanza di partecipazione gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi al netto di IVA.
- Le attività di cui all'art. 2 devono essere svolte da operatori messi a disposizione dal soggetto che abbiano, tra gli altri, i seguenti profili

A. Mediatore linguistico culturale

- di origine straniera con esperienza personale di immigrazione in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- buona conoscenza della cultura e della lingua italiana parlata e scritta;



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983

- buona conoscenza della cultura e della realtà socio economica del paese d'origine;
 - buona conoscenza della realtà italiana, del territorio, dei servizi o settore in cui opera;
 - possesso di un titolo di studio medio alto conseguito nel Paese d'origine o in Italia;
 - motivazione e disposizione al lavoro relazionale e sociale, capacità relazionali di empatia e riservatezza;
 - abilitazione alla mediazione in virtù di una formazione e di esperienze specifiche.
- B. Consulente etnoclinico
- Con formazione di natura psicologica o pedagogica o antropologia o in altre scienze sociali
 - Con specifiche specializzazioni e/o formazioni nel campo etnoclinico
- C. Educatore
- Possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento della professione di di educatore professionale.

Art. 5 – Durata e luogo di esecuzione

L'affidamento avrà avvio indicativamente nel mese di aprile 2019 e avrà termine il 31 dicembre 2020, salvo proroghe e/o interruzioni determinate da Regione Lombardia nell'ambito del "Programma 2643 - LAB'IMPACT". I servizi affidati dovranno essere svolti nel territorio dei Comuni afferenti all'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale: Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone del Mella, Ponteviso, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia.

Art. 6 – Procedura di affidamento e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016, e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. L'appalto verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 7 – Importo dell'affidamento

L'importo contrattuale presunto del servizio è pari ad Euro **52.000,00** oltre ad IVA di legge, derivanti dai contributi Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione Fami 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Piani di Intervento Regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi – PROGETTO REGIONALE PROG. 2463 LAB'IMPACT. In sede di gara, l'importo sarà suddiviso per ore di servizio erogato tra quelli indicati nell'art. 2 e per figura professionale coinvolta in ogni diversa attività, secondo le seguenti indicazioni di massima:

Linea di azione del progetto LAB'IMPACT	Tipologia di Attività prevista	Monte ore indicativo per attività	Importo orario a base d'asta	Figura professionale richiesta
1	1.1. A) Accoglienza organizzata di gruppo a scuola	252	24 Euro	Mediatore culturale
1	1.1. B) Accoglienza organizzata con mediazione individuale a scuola	160	24 Euro	Mediatore culturale
1	1.2. Ponti	108	20 Euro	Educatore
1	1.3. Laboratori civici interculturali	80	20 Euro	Educatore
2	2.1. Mediazione culturale per servizi	320	24 Euro	Mediatore culturale
2	2.2. Consulenza etnoclinica servizi	450	26 Euro	Consulente etnoclinico
2	2.3. Educatore di territorio supporto ai servizi	720	20 Euro	Educatore



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983

4	4.1. Mappa nuovi cittadini ricerca azione	90	20 Euro	Educatore
Trasversale	Monitoraggio e coordinamento generale	126	22 Euro	Coordinatore

I soggetti interessati devono manifestare interesse a tutte le attività previste.

Il ribasso percentuale presentato in sede di offerta economica verrà applicato ai diversi importi orari a base d'asta.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle candidature

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ambito9ghedi@legalmail.it entro e non oltre il giorno **8 marzo 2019**.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello, con firma digitale, predisposto dalla Stazione Appaltante e allegato al presente avviso.

Art. 9 – Fasi successive alla ricezione delle candidature

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla gara, secondo le procedure sotto riportate, verrà nominata commissione con provvedimento interno.

La commissione prima di provvedere al **sorteggio in seduta segreta** eseguirà le seguenti operazioni:

a) predisposizione di apposito elenco progressivo, con la sola indicazione del numero di protocollo assegnato in sede di presentazione della manifestazione di interesse;

b) predisposizione di ulteriore elenco nel quale, a ciascun numero di protocollo, sarà associato il nominativo dell'operatore economico incluso nell'elenco di cui alla lettera a) ed al quale sarà attribuito e trascritto un numero di riferimento; l'elenco sarà quindi inserito in apposita busta chiusa e sigillata con le firme dei componenti della Commissione. La Commissione quindi inserirà in apposito contenitore i numeri di riferimento di cui alla lettera b) e procederà al sorteggio dei primi 5 (cinque) numeri ai quali corrisponderanno i dieci operatori economici da invitare alla procedura negoziata;

c) la Commissione sorteggerà altri 5 (cinque) numeri corrispondenti ad altrettanti operatori economici di riserva che sostituiranno, in ordine di estrazione, quelli primi estratti che non risultassero in possesso dei requisiti necessari; delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale;

d) la busta contenente l'elenco di cui alla lettera b) sarà aperta alla fine delle operazioni di sorteggio in seduta riservata al fine di individuare gli operatori economici ai quali saranno inviate le lettere d'invito; di dette operazioni la commissione avrà cura di redigere apposito verbale che sarà pubblicato sul sito istituzione nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi e concorsi", unitamente all'elenco di cui alla lettera b) in cui sarà evidente la corrispondenza tra la denominazione della ditta ed il numero attribuito; in ragione dei doveri di segretezza, la pubblicazione sarà effettuata solo dopo le conclusioni delle operazioni di aggiudicazione.

Effettuati i due sorteggi la Commissione procederà in seduta riservata, alla valutazione del possesso dei requisiti richiesti e qualora accerti che uno o più operatori economici tra quelli estratti non possiedano i requisiti richiesti, attingerà dall'elenco di riserva di cui sopra seguendo l'ordine di estrazione.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva di non effettuare il sorteggio dei concorrenti da invitare qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute da parte dei soggetti interessati sia valutato numericamente compatibile (n. 5 + 50 % di 5 operatori economici) con la possibilità di estendere l'invito a negoziare a tutti i partecipanti.

Al fine di garantire quanto prescritto dall'art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'estrazione a sorte degli operatori economici da invitare alla gara, anche se espletata in seduta segreta, avverrà in maniera tale da garantire il riserbo in ordine all'identità degli stessi, con possibilità di accedere



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

Ufficio di piano Tel. 030/964388 – Fax 030/901708

E-mail Ufficio di piano segreteria@ambito9.it

C.F./P. IVA 02987870983

all'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse, nonché di quelli estratti ed invitati alla gara, soltanto dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

L'esame della documentazione pervenuta verrà effettuato in seduta riservata, al fine di garantire la massima trasparenza della gara di affidamento dei lavori.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, non vincolante per la Stazione appaltante, finalizzato alla sola raccolta di manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati.

Art. 10 – Ulteriori informazioni

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Azienda che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Si ricorda che per la partecipazione alla procedura negoziata sarà obbligatoria l'acquisizione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della Delibera dell'Autorità di Vigilanza n. 111 del 20/12/2012 e secondo le nuove disposizione del D. Lgs. 50/2016.

Gli interessati a partecipare alla gara (se ammessi), verranno invitati a presentare la propria offerta attraverso la **piattaforma SINTEL di Regione Lombardia**. Pertanto, solo le imprese registrate in tale piattaforma potranno partecipare alla gara.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art 13 Reg. Ue 679/16, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Art. 12 - Pubblicazione Avviso

Il presente avviso, è pubblicato per 15 giorni ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 sul sito web del committente www.ambito9ghedi.it nella sezione "Bandi di gara e appalti".

L'Azienda, non vincolata dal presente avviso, si riserva comunque la facoltà insindacabile di non dare luogo alla procedura negoziata, di prorogarne la data o di riavviare la procedura, senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. ssa Claudia Pedercini)

Allegati:

- Modello di istanza di partecipazione.